

Prot. n° 04/18

Al Provveditore Regionale
Dell'Amministrazione Penitenziaria
Per la Lombardia
Dr. Luigi Pagano
MILANO
(pr.milano@giustizia.it)

Al Direttore UST Lombardia
Gen. B. ISFP Aduo Vicenzi
MILANO
(ustp.pr.milano@giustizia.it)

Al Segretario Generale SAPPe
Dott. Donato Capece
ROMA
(info@sappe.it)

Al Segretario Nazionale SAPPe
Sig. Francesco DI DIO
CR OPERA
(francesco.didio@giustizia.it)

Al Segretario Regionale SAPPe
Sig. Alfonso GRECO
CR OPERA
(sappemi@alice.it)

Oggetto: Gestione Nucleo Provinciale di Milano;

Questa Organizzazione Sindacale non può esimersi dal denunciare le inefficienze e la disastrosa gestione del Nucleo Provinciale di Milano, ma purtroppo tutte le osservazioni fatte dal personale di polizia penitenziaria al Funzionario coordinatore del Nucleo, sono rimaste inascoltate.

Il personale ci segnala, infatti, che continua ad esserci una **“discutibile”** gestione dell'organizzazione del lavoro e dei servizi, con un ingiustificato continuo ricorso allo strumento dello straordinario, una irrazionale gestione di mezzi e risorse umane.

Ci viene riferito che sarebbe il solo personale amministrato dalla C.C. di Milano ad essere trattenuto presso le celle del Tribunale fino al termine delle udienze, che sarebbe il

solo personale autista del medesimo istituto ad essere obbligato a svolgere doppi turni presso il tribunale fino al termine di tutte le udienze, che sarebbe sempre il solo personale amministrato dalla C.C. di Milano ad occuparsi delle traduzioni della CR. Bollate, sarebbe sempre il personale amministrato dalla CC di Milano ad occuparsi del servizio cifrati in arrivo e in partenza, servizio completamente a carico del Nucleo Provinciale il quale impiega per le consegne presso gli uffici delle FF.OO. circa 3 ore.

Inoltre, si segnala un episodio per il quale sarebbe stata messa a rischio e pericolo l'incolumità del Personale di Polizia Penitenziaria e dei cittadini.

Ci è stato riferito che in data 3 luglio u.s., un Assistente Capo Coordinatore con oltre vent'anni di servizio alle traduzioni e con altrettanta esperienza nella conduzione dei mezzi dell'amministrazione abbia fatto notare a uno degli addetti dell'ufficio autoparco che il mezzo messogli a disposizione per effettuare la traduzione presentava uno stato delle gomme completamente lisce (non consumate ma oltre), pertanto non efficiente per effettuare il servizio, con richiesta di bloccare il mezzo fino alla sostituzione delle gomme. In pronta risposta l'addetto dell'autoparco ignorando ciò che era stato riferito assicurava l'autista che non sarebbe stato lui a condurre quel mezzo quindi a causa della carenza di mezzi non poteva essere bloccato, e solamente dopo l'intervento del Sovrintendente responsabile dell'ufficio servizi che ha ripreso l'addetto dell'autoparco disponeva che l'automezzo fosse inviato nell'immediato presso l'officina regionale per la sostituzione delle gomme tra l'altro disponibili da tempo.

Per quanto rappresentato, si chiede un urgente intervento delle Autorità in indirizzo e un incontro con il Signor Provveditore e con il responsabile dell'Ufficio Sicurezza e Traduzioni della Lombardia per rendere edotto in modo circostanziato, di tutte le criticità.

In attesa di riscontro, si porgono deferenti saluti.

Milano 12 luglio 2018

FIRMATO

IL V. SEG. REGIONALE
(Nicolino LABELLA)